



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

email: [drm-ero@beniculturali.it](mailto:drm-ero@beniculturali.it)

PEC: [mbac-drm-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-ero@mailcert.beniculturali.it)

C.F. 91378600372



## Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

**VISTA** la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**VISTO** l'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" oggi Ministero della Cultura;

**RILEVATO** che l'obiettivo primario è realizzare un risparmio di spesa indiretto, si rende opportuno avvalersi del modello dell'affidamento a titolo gratuito, quale forma di collaborazione pubblico/privato.

**VISTO** l'allegato schema di avviso finalizzato a recepire manifestazioni di interesse ad oggetto l'affidamento a titolo gratuito del servizio di sfalcio del verde nei settori dell'area archeologica di Kainua (Marzabotto - Bo) non interessate dalle emergenze archeologiche e adiacenti ai percorsi di visita, per la durata di 1 anno eventualmente rinnovabile, necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale della Direzione Regionale musei dell'Emilia – Romagna, che prevede la più ampia partecipazione possibile ed il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;

**DATO ATTO** che lo schema di avviso pubblico, parte integrante del presente provvedimento, specifica:

- ☑ I requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
- ☑ Gli impegni di natura operativa e tecnica a carico dell'affidatario;
- ☑ Le modalità delle proposte;

**PRECISATO** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e degli impegni di spesa e di copertura finanziaria trattasi di un contratto/affidamento attivo, la procedura non è soggetta all'obbligo di richiesta del CIG (FAQ Anac n. A8);





*Ministero della Cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

## **DETERMINA**

di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di selezione attraverso il recepimento di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un soggetto cui affidare con la formula dell'affidamento a titolo gratuito ad oggetto il servizio di sfalcio del verde nei settori dell'area archeologica di Kainua (Marzabotto - Bo) non interessate dalle emergenze archeologiche e adiacenti ai percorsi di visita, fino al 31/12/2021, necessaria per l'espletamento dell'attività istituzionale della Direzione Regionale musei dell'Emilia – Romagna;

di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire, con la procedura in questione, è quello di soddisfare l'interesse pubblico teso a garantire lo svolgimento delle funzioni e compiti assegnati alla Direzione Regionale Musei dell'Emilia - Romagna, ossia di operare in stretta connessione con gli altri uffici periferici del Ministero e gli enti territoriali e locali, anche al fine di incrementare la collezione museale con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee, e di promuovere attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione (Art. 42, comma 2, lett. i, DPCM 2 dicembre 2019, n.169);

Di individuare ed approvare specificatamente, quali clausole negoziali essenziali per l'affidamento in questione, quelle riportate nell'avviso e suoi allegati;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 l'arch. Denise Ottavia Tamborrino;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Direzione Regionale Musei dell'Emilia - Romagna e comunicato al responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIC (Servizio Trasparenza MIC).

**Il Direttore Regionale**  
(arch. Giorgio Cozzolino)

